

BRESCIA DOPPIO APPUNTAMENTO A PALAZZO LOGGIA E **CATTOLICA**

La Leonessa rievoca la Liberazione

- BRESCIA - SONO passati 70 anni dalla Liberazione. Dagli archivi spuntano carte e documenti che raccontano sempre meglio cosa accadde in Italia nel periodo che dalla caduta del fascismo portò alla nascita della Repubblica. Non mancano poi pagine nuove, sconosciute ai più e che raccontano alcuni particolari aspetti legati ad esempio ai mesi in cui l'amministrazione delle città, alla fine della guerra, fu in mano anche alle forze militari alleate. Un tema questo che sarà affrontato venerdì in un doppio appuntamento che la mattina avrà come palcoscenico la sala Giudici di palazzo Loggia a partire dalle 9.15, e il pomeriggio la sala della Gloria dell'università **Cattolica** di Brescia a partire dalle 14.30. Due appuntamenti che daranno vita ad un unico convegno che come obiettivo avrà quello di focalizza-

re l'attenzione sull'attività del Governo militare alleato che si insediò all'ombra della Maddalena il 26 aprile 1945 e che insieme alle autorità amministrative, e politiche, italiane guidò la Leonessa fino alla fine del 1945. «Un periodo che fu molto delicato - ricorda

IL CONVEGNO
Intende puntare l'attenzione sul Governo militare alleato che si insediò nell'aprile 1945

Mario Taccolini della **Cattolica** di Brescia che presiederà i lavori del mattino a cui parteciperanno anche due professori e ricercatori di oltreconfine, José Antonio Miranda dell'università di Alicante e l'inglese David William Ellwood che insegna alla Johns Hopkins University di Bologna - Otto me-

si molto particolari che ancora non sono stati studiati nel profondo. Quello che verrà presentato è solo il primo passo di un viaggio che avrà in futuro nuove tappe». Maria Paola Pasini è una delle relattrici del convegno: «Non è stato facile trovare il materiale.

I MILITARI americani quando lasciarono l'Italia portarono via gran parte dei documenti. Possiamo comunque dire che il rapporto tra alleati e cittadini di Brescia fu buono anche se non mancarono tensioni. Per il Governo militare l'ordine pubblico e la questione sanitaria furono fondamentali. Per gli Alleati Brescia era terra di tifo e le misure per prevenire epidemie furono particolari. A partire dal cinema e dalla musica - ricorda Rolando Anni che interverrà sul tema - Su Brescia cominciò a soffiare un'aria nuova anche grazie a questo». **Paolo Cittadini**

